

CALENDARIO DEGLI INCONTRI

Gli incontri si terranno presso l'Aula Ghigi in via S. Giacomo, 9.

Venerdì 16 febbraio, ore 16-18

Marco Ciardi

Giornali, settimanali, radio e televisioni da sempre dedicano ampio spazio ad argomenti quali i fenomeni paranormali, le previsioni astrologiche, i contatti con gli extraterrestri, trattando tutto ciò in modo acritico, senza alcun criterio di controllo. Oggi, grazie anche alla rete, sono sempre più diffuse affermazioni pseudoscientifiche a sostegno di terapie di non provata efficacia, teorie del complotto, leggende urbane e falsificazioni storiche. Quali strumenti abbiamo per distinguere la scienza dalla pseudoscienza? Siamo sicuri che il modo in cui insegniamo e divulghiamo la scienza sia corretto ed efficace?

Venerdì 23 febbraio, ore 16-18

Federico Plazzi

La biologia soffre oggi di un duplice male: da un lato, una disinformazione generalizzata e dilagante sia su specifici contenuti scientifici sia, più in generale, sulle visioni finalistiche e/o antropocentriche troppo spesso legate a una preferenza ideologica; dall'altro, una versione volgare - in senso etimologico - e talmente semplificata da risultare falsa di concetti di per sé corretti e fondamentali, come l'evoluzione e la diversità dei viventi. Quali strumenti esistono che permettano di fare chiarezza? Una corretta interpretazione della teoria dell'evoluzione può fornirci alcuni spunti per fronteggiare tali problemi sia in termini teorici che pratici.

Venerdì 2 marzo ore 16-18

Margherita Venturi

E' vero che naturale fa rima con salutare? Rispondere alla domanda significa rispondere anche ad un altro quesito: è sempre vero che artificiale fa rima con male? E per dare una risposta ad entrambi gli interrogativi occorre mettere a confronto la Natura con il mondo tecnologico creato dall'uomo: non sempre la prima è madre benigna, non sempre il secondo è causa di tutti i mali. Sotto questo profilo le informazioni diffuse dalla rete sono spesso contraddittorie, se non completamente errate, e quindi estremamente pericolose.

Venerdì 9 marzo ore 16-18

Federico Lucchi

Nonostante una elevata pericolosità geologica in relazione a terremoti, eruzioni vulcaniche, eventi alluvionali o franosi, e la presenza di un alto numero di aree a rischio, l'Italia resta un paese dove ancora manca una seria educazione alla conoscenza dei rischi geologici ed alla incertezza della loro valutazione, e dove il "rischio percepito" resta fortemente ancorato all'accadimento di un disastro piuttosto che alla corretta prevenzione degli effetti dello stesso. Nell'esempio del rischio vulcanico, è possibile fornire concetti scientifici di base relativi alla definizione di dove, come, quando e perché avviene una eruzione vulcanica, e dei margini di incertezza della stessa, al fine di aumentare la conoscenza e fornire strumenti per evitare una scorretta manipolazione dei dati scientifici e della loro diffusione nei mass media e nell'opinione pubblica.

Venerdì 16 marzo ore 16-18

Giovanni Brandi

L'ambito medico è forse quello dove l'ombra della disinformazione in rete si è estesa maggiormente, attraverso siti del tutto inattendibili ai quali le persone si rivolgono per ottenere dati e indicazioni sulla cura della malattie, saltando l'intermediazione del medico e degli specialisti. Una delle conseguenze di questo fenomeno è lo sviluppo di un incontrollato mercato della salute parallelo a quello ufficiale, certificato e riconosciuto, assai frequentato da pazienti con malattie croniche gravi, che spazia da trattamenti complementari a pericolose terapie sostitutive eticamente condannabili. Quali sono le cause profonde di questo fenomeni? E, soprattutto, possono essere gli strumenti, a partire dalla scuola secondaria superiore per fronteggiare questo tipo di disinformazione e di comportamenti?

Venerdì 23 marzo ore 16-18

Giuseppe Profiti

Wikipedia è il sesto sito Web più visitato al mondo ed è modificabile da chiunque. Nei suoi quasi venti anni di attività, la comunità di contributori ha identificato quelli che sono i metodi migliori per garantire la verificabilità delle informazioni riportate nelle voci dell'enciclopedia online. Citazione delle fonti, tracciabilità delle modifiche e apertura al contributo di tutti sono tra le principali caratteristiche utilizzate per confermare la correttezza delle informazioni e gestire i tentativi di diffusione di dati errati. Un lavoro che può essere svolto anche nell'ambito delle attività scolastiche e risultare molto utile ai fini dell'apprendimento delle conoscenze e dei modi di funzionamento della scienza.